

22 giugno 2013 11:00

ITALIA: Arrestati per droga agenti penitenziari

Due agenti di polizia penitenziaria, G.A. e F.D., in servizio rispettivamente a Taranto e Bari, e due pregiudicati, sono stati arrestati perche' accusati, a vario titolo, di corruzione, spaccio di droga, favoreggiamento personale, tentata evasione, rivelazione del segreto d'ufficio e abbandono del posto di servizio. Gli arresti sono stati eseguiti dai poliziotti della sezione di polizia giudiziaria della Polizia di Stato di Bari e dalla polizia penitenziaria di Bari e Taranto, in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip del Tribunale di Bari, Alessandra Piliago. L'inchiesta e' stata condotta dal pm della Direzione distrettuale Antimafia, Desiree Digeronimo. I fatti contestati si riferiscono agli anni 2008-2012. Secondo la ricostruzione della Procura, gli agenti sotto accusa (oltre ai due arrestati, altri tre sono indagati a piede libero) avrebbero introdotto nel carcere droga, telefoni cellulari e altri oggetti non consentiti consegnandoli ai detenuti, molti dei quali boss di spicco della criminalita' barese, in particolare del clan Strisciuglio.

In cambio avrebbero ricevuto denaro e altri favori, come la restituzione di veicoli rubati, forniture di carburante, regali e prestazioni sessuali di una escort albanese. Complessivamente sono 13 le persone indagate, compresi i quattro arrestati stamane. L'inchiesta e' partita dalla denuncia di un agente penitenziario che ha raccolto una confidenza di un detenuto, ma poi si e' avvalsa di intercettazioni telefoniche e ambientali, video-sorveglianza in carcere, sequestri, acquisizioni documentali e, soprattutto, delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia.